



TUTELA DELL'AMBIENTE: FUNZIONE E VALORE DEI LABORATORI DI BIOLOGIA MARINA NELLE AREE PROTETTE

L'ambiente marino, soprattutto nelle aree costiere, appare sempre più impegnato dalle attività antropiche che si sono intensamente sviluppate negli ultimi decenni. Significativo è, a questo proposito, pensare al vero e proprio boom della nautica da diporto e di tutte le attività correlate al turismo balneare, dallo "snorkeling" al "diving" vero e proprio. La tendenza appare rivolta ad un aumento del numero di frequentatori della fascia costiera, sia in aree libere che in parchi marini od aree protette. In questa prospettiva assume un ruolo di primaria importanza la diffusione, in tutti gli strati sociali e per le popolazioni di ogni età, delle conoscenze che riguardano la salvaguardia degli ambienti marini, in special modo nelle zone interessate da tutela biologica ed ambientale. A questo scopo i laboratori per la ricerca scientifica e la didattica presenti in aree protette, o in loro prossimità, possono offrire un contributo indispensabile in termini di impegno per l'educazione ambientale e la formazione professionale, attraverso la diffusione delle peculiarità ambientali, culturali, biologiche delle aree stesse; riteniamo infatti che soltanto attraverso la capillare divulgazione di queste conoscenze si possa assicurare la conservazione di un patrimonio da concepire come una possibilità di sviluppo socio-economico e culturale e non, come accade spesso, luogo principalmente sottoposto a divieti.

Laboratori attrezzati e con personale altamente qualificato potranno svolgere, attraverso corsi sull'ambiente e di qualifica professionale, esercitazioni pratiche, lezioni dal vivo, un'azione di coinvolgimento delle popolazioni nella salvaguardia ambientale; le giovani generazioni, in particolar modo, potranno divenire attente alla conservazione ed allo sfruttamento non invasivo e distruttivo delle aree in cui vivono. Conoscere gli habitat, le specie caratteristiche e gli equilibri che rendono tanto affascinante la biodiversità nel mare, è il miglior modo per prendere coscienza del valore di questi ambienti e della conseguente necessità della loro difesa.

Roberto Bedini
Istituto di Biologia ed Ecologia Marina
p. Bovio 4 – 57025 Piombino (LI)